

# Apri il parco giochi senza barriere

*Domani l'inaugurazione in via Pergolesi. «Importante opera socio-educativa»*

**BESOZZO** - Domani, dalle 15.30 in via Pergolesi, si terrà l'inaugurazione del parco giochi inclusivo "Liberi tutti - Un parco giochi senza barriere". Esteso su 2.500 metri quadrati, è stato realizzato grazie ai finanziamenti dall'amministrazione comunale e con il contributo della Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus. Sono invitati a partecipare, con i loro genitori, i bambini delle scuole materne ed elementari del territorio, a cui verrà offerta la merenda, con la possibilità di un lancio dei palloncini.

Questa nuova realtà è stata fortemente voluta dall'amministrazione, considerata la necessità di creare uno spazio inclusivo che consenta il superamento di barriere culturali, così da stimolare in tutta la comunità la conoscenza, il dialogo e la comprensione

tra realtà considerate differenti. Si è scelta la zona di via Pergolesi perché nell'area mancava uno spazio verde per le vicine residenze Aler e per la struttura con 82 bambini e ragazzi con disabilità neuromotoria, intellettiva e relazionale, dai 3 ai 17 anni. Quest'ultima potrebbe utilizzare il nuovo parco come luogo per sviluppare relazioni significative in condizioni di uguaglianza. «Siamo felici perché abbiamo realizzato un'importante opera di carattere socio educativo -afferma il sindaco **Riccardo del Torchio** - La realizzazione di un parco giochi senza barriere vuole essere uno strumento utile ad avvicinare il mondo della disabilità alla società. La condivisione di uno spazio ludico riuscirà ad abbattere le barriere del pregiudizio che ancora oggi, inspiegabilmente, esistono in questo ambi-

to». «Invece dei tradizionali giochi -interviene **Gianluca Coghetto**, assessore alle Politiche del Territorio- abbiamo scelto l'altalena-culla, idonea per carrozzine, e una combinazione di giochi con due rampe a bassa pendenza per favorire chi utilizza la sedia a rotelle, scivolo e torre con l'obiettivo di offrire uno spazio di divertimento condiviso ai piccoli generalmente esclusi dall'utilizzo di giochi tradizionali a causa delle loro disabilità. Il percorso per realizzare il parco è iniziato due anni fa, promuovendo le giornate dello sport e coinvolgendo anche realtà imprenditoriali locali, compresa l'Associazione Commercianti, la Pro Loco (con **Giuseppe Saronni** come testimonial) che hanno dato il loro contributo economico».

**Federica Lucchini**

